

FONDAZIONE STUDI CONSULENTI DEL LAVORO

PARERE N. 11 del 15.10.2009

LA NATURA DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL COLLABORATORE PARLAMENTARE

Le notizie apparse su alcuni organi di stampa in questi giorni indurrebbero ad intendere l'attività di collaboratore parlamentare nello schema del rapporto di lavoro subordinato.

Al di là di situazioni particolari, che possono certamente far giungere a queste conclusioni, tale posizione non appare in generale condivisibile considerato che in base principi generali del diritto del lavoro ogni tipologia di attività può essere ricondotta allo schema di lavoro autonomo (a progetto) o del lavoro subordinato in funzione delle effettive modalità di svolgimento del rapporto, **dovento avere riguardo, oltre al *nomen iuris* (Cass.civ.sez.lav., sent. n. 6570/2000), al concreto svolgimento della prestazione lavorativa (Cass.civ.sez.lav., sent. n. 10242/2009), perché l'elemento della subordinazione è proteiforme, e può atteggiarsi diversamente ed assumere forme più attenuate anche in relazione all'evoluzione dei sistemi di organizzazione del lavoro, dovendo rifuggere la tentazione di una valutazione astratta onnicomprensiva, preferendo un apprezzamento in concreto, con riferimento alla specificità dell'incarico conferito al lavoratore ed al modo della sua attuazione effettiva (Cass.civ.sez.lav., sent. n. 8307/2005).**

Pertanto, ciascuna attività di lavoro non può essere prioritariamente ricondotta ad uno specifico schema contrattuale poiché è necessario di volta in volta indagare sulle modalità di svolgimento dell'incarico **(Cass.civ.sez.lav., sent. n. 4797/2004).**

Non può essere escluso quindi, che il collaboratore parlamentare possa inquadarsi nell'alveo dei rapporti di lavoro subordinato ma va fatto presente che esso si connota per un elevato contenuto professionale che presuppone conoscenze giuridiche e tecniche non comuni, necessarie per la predisposizione di atti di sindacato ispettivo consistenti nella realizzazione di ordini del giorno, di mozioni, di interpellanze e di risoluzioni, nonché progetti di legge. Inoltre, per tale attività viene richiesta un'adeguata esperienza di gestione delle delicate relazioni esterne insite nel ruolo del parlamentare.

Con specifico riguardo ai citati atti di sindacato ispettivo – tipici dell'attività di collaboratore parlamentare – il collaboratore in piena autonomia esecutiva sulla base delle conoscenze

tecniche realizza l'articolato tecnico legislativo a supporto dell'azione di ogni parlamentare della repubblica.

Ad analoghe conclusioni si giunge analizzando la modalità di svolgimento della prestazione per la cura delle relazioni esterne; in questo caso il parlamentare si affida completamente al coordinamento svolto dal collaboratore il quale svolge un'attività anche di consigliere e di sostegno giuridico delle decisioni di volta in volta da assumere.

In conclusione, per le caratteristiche e le modalità di svolgimento del rapporto si ritiene giustificato il ricorso ad una forma di contratto autonomo ovvero di collaborazione coordinata a progetto, in luogo di un contratto di natura subordinata. Infatti, tale ultima forma di rapporto presuppone che il parlamentare eserciti un'ingerenza sulle singole attività svolte indicando al collaboratore, ad esempio, puntuali istruzioni su come predisporre gli atti parlamentari oltre ad effettuare verifiche puntuali sull'attività svolta e sull'orario giornaliero osservato; caratteristiche che non sembrano compatibili con il profilo professionale in esame.

D'altronde, come viene sempre riportato dagli organi di stampa, non appare giustificato ricondurre tale attività ad uno schema di lavoro subordinato semplicemente perché sono state inviate via email indicazioni di fornire una email ad un vice ministro della repubblica, oppure di avvertire la segreteria del partito degli spostamenti del parlamentare, dal momento che tali indicazioni rientrano nella normale organizzazione dell'attività e non pregiudica, per le motivazioni precedente espresse, una spiccata autonomia del rapporto.

Fondazione Studi
IL PRESIDENTE
Rosario De Luca

